

Giovedì 30 settembre – 3° consiglio direttivo ore 19

c/o Cà Nardello

sono presenti: Riva presidente, Patuzzi segretario, Fontana, Saretta vicepresidente, Marcadella, Maroso, Tura prefetto, Bertacco, Carraro tesoriere. Assenti giustificati: Manera, Posocco, Graziani

ODG

1 Programma mese di ottobre

2 lo stato del club: riflessioni e primi provvedimenti

3 23-26 ottobre il RC di Weiz è in val Casies: cosa facciamo?

4 varie ed eventuali

1. Programma mese di ottobre

7 visita della sindaca Pavan e degli assessori Cabion e Zonta. È il primo incontro Amministrazione Civica – Clubs. Si inizia con il nostro club per un confronto sui nuovi progetti in centro storico.

14 ?? da definire

23-24 incontro con gli amici del RC di Weiz (ipotesi)

28 il senatore Favaro: La Serenissima e la Pedemontana

2. lo stato del club: riflessioni e primi provvedimenti

Punto di partenza la lettera sottostante e il racconto stenografico di Fontana della serata del 23/9

Cari amici del RC Bassano Castelli,

siamo Francesca Manera, Francesco Fontana, Giovanni Marcadella e Henry Zilio. Desideriamo farvi pervenire alcune brevi note riguardanti alcuni aspetti che vorremmo affrontare durante la serata tra Soci che la Presidente Bianca Colognese ha fissato per giovedì 23 settembre p.v.

Da un incontro avvenuto poco dopo l'insediamento della Presidente per scambiarci alcune impressioni su cosa rappresenti per ognuno di noi il Rotary ed, in particolare, la partecipazione al RC Bassano Castelli è emerso che pur essendo in piena sintonia con gli elementi fondanti del sodalizio (amicizia tra i Soci e aspirazione a dare un contributo a favore della Comunità) nutriamo un certo disagio in ciò che viviamo all'interno del nostro Club. Il mal stare a cui facciamo riferimento è principalmente legato alle attività che svolge il Club, pur essendo consapevoli che ogni progetto ha una sua valenza ed è supportato da persone che offrono il loro tempo e si mettono in gioco per realizzarlo.

Riteniamo importante ed urgente individuare nuovi temi che diano modo di saldare l'amicizia tra i Soci e ci consentano di partecipare ad alcuni aspetti della realtà dei nostri giorni sia essa locale o generale con serietà e autorevolezza. Da questa angolazione desideriamo ricordare lo spessore intellettuale e professionale di molti nostri Soci pienamente in linea con uno dei concetti di base del Rotary che auspica di riunire, attorno ad ogni Club, persone autorevoli in rappresentanza di diverse competenze, professionalità e ruoli. Proponiamo perciò che le nostre attività si orientino verso la partecipazione di tutti i membri del Club nel dare un contributo

intellettuale alla Comunità obiettivo che potrà essere raggiunto concordando e coordinando insieme temi e contenuti per rendere efficace e propositivo l'impegno di ogni singolo Socio. Questo tipo di approccio potrà darci molte soddisfazioni e contribuirà a rafforzare amicizie e reciproca stima. Sono innumerevoli gli argomenti su cui discutere: partecipazione vera e non "di facciata", apporti propositivi e non polemici, partecipazione dei Soci, deferimento dei Soci assenti, formalità "fuori moda", individuazione nuovi Soci ecc.

*E' opportuno affrontare tutti insieme un percorso che ci porti ad una **ri-fondazione** concettuale del Club dove ogni Socio sarà tenuto ed onorato di dare il proprio contributo.*

Bassano del Grappa, 21 settembre 2021

Altri documenti presi in considerazione:

Corrado Sulsente

Buonasera a tutti, non riesco a rispondere via email per questo chiedo la cortesia al segretario di far giungere questo mio scritto a tutti i soci che non sono nella chat.

Desidero ringraziare gli amici firmatari della mail per il garbo e la forma propositiva con cui hanno espresso il loro pensiero. Sono dispiaciuto di non partecipare all'incontro di stasera, ma sono fiducioso di essere aggiornato per riuscire a vivere, pur se in forma postuma, il valore ed i contenuti della serata.

Concludo sottolineando che il pensiero espresso trova la mia condivisione, come avevo avuto modo di esprimere al past president Renato qualche mese fa.

Augurando a tutti noi di riuscire a trovare le giuste linee guida che aiutino il "remake" del nostro club, per renderlo attuale ai nostri tempi nel rispetto dei valori fondanti che ci uniscono, vi giunga il mio più caro saluto.

Corrado

Alessandro Griselli

Vi scrivo indicandovi gli appunti/spunti presi giovedì sera e per darvi una mia impressione su alcuni interventi... logicamente scrivo a voi in quanto siete le persone con le quali ho più confidenza nel parlare...

Aspetto condivisione su progetti...chiedersi cosa si vuole nel club... ricerca/mettersi in gioco...

Il mio intervento seguito sull'affermazione di Henry sul fatto se dei giovani verrebbero al Rotary va chiarito... primo perché quando si parla di giovani o vecchi non si parla di età ma di spirito... il rotaryano lo vedo come uno spirito giovane nella voglia di fare...**PROMUOVERE E SVILUPPARE RELAZIONI AMICHEVOLI TRA SOCI PER RENDERLI MEGLIO ATTI A SERVIRE L'INTERESSE GENERALE...**

Quando ho parlato di attrarre non ho parlato di attrarre cani e porci parole che ho sentito sparare dopo il mio intervento ed affermazione che nessuno ha fatto per esser citate ma come sentito da governatori, come sentito alla Convention di Amburgo, come letto nel libretto che ci arriva a casa in alcuni temi di comunicazione, è cercare di esser più attivi nel farsi conoscere per attrarre persone come noi orientate nell'attività privata, professionale e pubblica dei singoli al concetto del "servizio" se non si cresce come gruppo si rischia di estinguersi... chi ha mai parlato di essere una Onlus ... ma lanciare progetti di diverse tipologie per creare valore aggiunto nei vari settori (compresi quelli umanitari che ritengo importanti dove molte persone sono meno fortunate di noi non per loro volontà logicamente ma questa è una mia idea).

INFORMARE AI PRINCIPI DELLA PIU' ALTA RETTITUDINE LA PRATICA DEGLI AFFARI E DELLE PROFESSIONI, RICONOSCERE LA DIGNITA' DI OGNI OCCUPAZIONE UTILE A FAR SI CHE ESSA VENGA ESERCITATA NELLA MANIERA PIU' DEGNA QUALE MEZZO PER SERVIRE LA SOCIETA'... e sento sparare che dobbiamo inserire solo dirigenti...la cosa mi lascia basito...

Ognuno in base ai propri impegni può partecipare nel servire come motore e propulsore di ogni attività, con chi sarà più presente e chi meno ed anche economicamente parlando, argomento che poco vien toccato ma senza fondi poco distanti si va nella realizzazione dei progetti....

Queste sono le mie umili impressioni... io ci sono per una mia mission personale che mi ha, grazie ad Alferio, fatto incrociare la mia strada col Rotary e che piano piano col tempo inizio a conoscere...Col Rotary il mio sforzo aumenta ma non dev'esser destinato a diminuire col tempo con o senza Rotary...

Cari colleghi Rotaryani ora smetto di tediarevi con i miei pensieri e con un semplice sorriso sperando di aver lasciato delle parole atte a creare miglioramento vi auguro buona domenica...

Alessandro

Dopo una attenta lettura dei testi ricevuti e una franca discussione il Consiglio, solo per incominciare, unanime, decide di passare subito all'azione costituendo una nuova commissione con la funzione di cercare, motivare e sensibilizzare almeno una decina di nuovi soci, possibilmente giovani, da far entrare in una unica data nel club. Il metodo di lavoro della commissione, così come

richiesto dal socio F. Visentin, sarà quello che nel lontano 1999 fu adottato dal RC Bassano quando selezionò una ventina di nuovi soci per il nuovo club Bassano Castelli. È il concetto della rifondazione, bisogna tornare allo spirito di 22 anni fa. Poi abbiamo tutto il tempo, con l'aiuto e la partecipazione di tutti, per rispondere a tutte le richieste, idee e istanze espresse dai soci in questi ultimi tempi per fare nuovo il nostro club.

Come presidente della nuova commissione (al momento chiamata *commissione rifondazione*) è stato designato Francesco Fontana. Collaboratori sono Marcadella e Saretta, aspettando altre adesioni. I soci sono pregati di farsi avanti.

La seduta è tolta alle ore 20.45